



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ' EDUCATIVA TRA IL GESTORE DEL SERVIZIO PER L'INFANZIA "SCUOLA DON ANTONIO SBAIZ" E FAMIGLIA DEI BAMBINI ISCRITTI

La Scuola dell'Infanzia si connota come il primo ambiente scolastico in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento ed una buona relazione con figure di riferimento. A tal fine le modalità operative scelte dalla Scuola "D.A. Sbaiz" offrono continue occasioni di confronto, di scambio di opinioni con particolare rilievo alle emozioni dei bambini che saranno gradualmente in grado di riconoscere, esprimere e gestire.

Compito della nostra scuola è quello di compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

Si stipula il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa

TRA

Il sottoscritto Fuccaro Don Giannino nato a Chiusaforte il 1 /6/1936, e residente in Sedegliano via Marconi, 9 C.F. FCCGNN36H01C656W in qualità di responsabile- **GESTORE** del servizio per l'infanzia della SCUOLA DELL'INFANZIA DON A. SBAIZ sito in Sedegliano Ud via Roma, 9/2

E

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, e residente in _____

C.F. _____ in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____

C.F. _____ che frequenterà il suddetto servizio per l'infanzia.

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI _____ AL SERVIZIO PER L'INFANZIA SOPRA MENZIONATO, con il quale dichiarano di aver preso visione del documento "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-6 anni" del MIUR e si impegnano ad attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.



In tale Patto :

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Promuovere il benessere e la felicità di ciascun bambino;
- Accogliere e costruire relazione di ascolto, confronto e collaborazione condivisa con le diverse famiglie;
- Promuovere la libertà di ciascun bambino ad esplorare, sperimentare, esprimere le proprie emozioni e bisogni;
- Progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino;
- Promuovere una socialità fondata sul rispetto e la collaborazione;
- Abitare e vivere il "Fuori dalla porta": stare all'aria aperta in giardino, esplorare vivere ed interagire con il territorio e la comunità;
- Osservare ed ascoltare i bisogni e gli interessi di ciascun bambino lavorando in maniera discreta sul contesto per facilitare il naturale processo di crescita;
- Favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola;

- Attraverso modalità d'integrazione e inclusione riconoscere ed agevolare la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità;

- Consolidare ed ampliare il concetto di IDENTITÀ del bambino nelle varie dimensioni che compongono la persona;
- Promuovere la conquista dell'AUTONOMIA del bambino intesa sia come controllo delle abilità motorie e pratiche, sia come maturazione delle capacità di rapportarsi in modo adatto, libero, personale e creativo con gli altri, con le cose, con le situazioni, per essere un bambino che sa fare delle scelte, pensare e stare con gli altri;
- Sviluppare le COMPETENZE del bambino , intese come l'affinarsi progressivo sia di abilità operative e mentali, sia di conoscenze riconducibili ai campi di esperienza (motorie, linguistiche, logiche, ecc.);
- Sviluppare il senso della CITTADINANZA del bambino, inteso come scoperta degli altri e dei loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti con regole condivise;
- Essere un luogo di accoglienza, terreno ideale per un'esperienza educativa ben precisa, in cui bambini e genitori si possono sentire protagonisti di un progetto e di un cammino finalizzato alla crescita integrale di ognuno.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Rispettare e valorizzare l'istituzione scolastica e il ruolo delle insegnanti, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative - didattiche e condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con le insegnanti;
- Condividere con le insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa;



- Partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee per conoscere la progettazione educativa e partecipare attivamente alla vita della scuola;
- Partecipare responsabilmente alle varie iniziative proposte dalla scuola;
- Prendere atto e rispettare le norme contenute nel Regolamento Interno della Scuola dell'Infanzia "Don Antonio Sbaiz" solitamente consegnato ad ogni famiglia all'atto dell'iscrizione;
- Cooperare con le insegnanti per la risoluzione di criticità;
- Instaurare un dialogo costruttivo con le insegnanti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità;
- Provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici;
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- Rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate.

Inoltre, a seguito del DPCM 8 marzo 2020, è stato definito, per il nuovo anno scolastico, un piano di sviluppo della Didattica a Distanza con la finalità principale di mantenere vivo il dialogo educativo e relazionale con i bambini e le famiglie.

Il Coronavirus (**SARS-Cov2**) può causare una malattia (**COVID-19**) caratterizzata, nella maggior parte dei casi da manifestazioni cliniche lievi quali rinite, tosse, febbre, anosmia (perdita del senso dell'olfatto), ageusia (perdita del senso del gusto), difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza e che, in alcuni casi, può determinare forme più gravi fino alla polmonite con gravi complicazioni respiratorie.

Nella maggior parte dei casi i minori possono presentare manifestazioni della malattia senza sintomi o con sintomi lievi derivanti dal contagio da Coronavirus: in questo senso possono essere dei veicoli dell'infezione nei confronti degli adulti con cui vengono a contatto senza esserne consapevoli (in particolare anziani).

Stante l'emergenza sanitaria in atto, nell'ottica della condivisione dei comportamenti e delle azioni utili alla prevenzione e alla riduzione del rischio di contagio da Covid-19,

IN PARTICOLARE, IL GENITORE (O TITOLARE DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE), consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta



DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del proprio/a figlio/a, dei familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento;
- ogni qualvolta il genitore stesso o il proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi (contatti stretti) presenti sintomi sospetti per infezione da Nuovo Coronavirus (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):

di:

- evitare di accedere al servizio, informando il gestore del servizio;
 - rientrare prontamente al proprio domicilio;
 - rivolgersi tempestivamente al Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta di riferimento per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
-
- tenere a casa il bambino in caso di sintomatologia riconducibile a COVID 19 (rinite, tosse, febbre >37.5, anosmia, ageusia, difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) del bambino stesso o di un componente del nucleo familiare;
 - di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato e successivo affidamento del minore al genitore o altro adulto responsabile, invitandoli a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o il Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
 - in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID 19 (**TAMPONE NEGATIVO**) di far rimanere a casa il minore fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del PLS/ MMG che redigerà una attestazione in cui si afferma che il minore potrà rientrare a scuola:

*“In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (**tampone negativo**), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.”*

(FONTE: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, Rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020, del 21 agosto 2020)



- di essere consapevole che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste;
- di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del servizio per l'infanzia di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
 - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area del servizio durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio/a figlio/a non trascorre al servizio per l'infanzia, comportamenti di massima precauzione;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle **“Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-6 anni”**; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio per l'infanzia e l'adolescenza;
- osservare il divieto di assembramento (fra genitori, fra genitori e operatori, con altri bambini, anche negli spazi esterni, esempio parcheggi);
- evitare di portare giochi, cibi, bevande, regali e altri oggetti da casa;
- collaborare con gli operatori, durante le fasi di accesso, permanenza e ritiro del minore a fine giornata, nel rispetto delle misure organizzative di precauzione incluso il triage eventuale all'ingresso e per esempio le modalità di colloquio con gli operatori che potranno avvenire con modalità consone al distanziamento fisico;
- non entrare in struttura se non in casi eccezionali;
- monitorare e comunicare tempestivamente l'insorgenza di eventuali sintomi che possano far sospettare contagio COVID 19 del bambino/a e del nucleo familiare;
- accompagnare il proprio/a figlio/a da solo o farlo accompagnare da un singolo adulto suo delegato;
- rispettare le **EVENTUALI** procedure di triage che prevedono **EVENTUALMENTE** la misurazione e la registrazione della temperatura corporea per i minori, per gli operatori all'ingresso e per chiunque debba entrare nella struttura;
- astenersi dall'accompagnare il minore qualora lo stesso sia positivo o sottoposto a isolamento;
- lavarsi le mani;
- dotare il proprio figlio di calzature dedicate o sovrascarpe per l'attività indoor;

IN PARTICOLARE, IL GESTORE, consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta



DICHIARA

- di aver fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio per l'infanzia e l'adolescenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
- di garantire, ove possibile, una stabilità dei gruppi con le stesse figure di riferimento nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle esigenze di copertura di gruppi e della giornata di apertura;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- ad avvalersi per la Scuola dell'Infanzia di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di anti contagio per Sars Cov 2, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19.

Nello specifico, per quanto riguarda gli ambienti e gli oggetti si impegna inoltre a:

- praticare un'accurata igiene degli ambienti e delle superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate;
- garantire un ricambio periodico dell'aria in tutti gli ambienti in maniera naturale aprendo le finestre, tenendo conto delle attività svolte e delle dimensioni della stanza e del numero delle persone presenti;
- eseguire la pulizia giornaliera delle superfici più volte al giorno. I tavoli vanno sanificati prima e dopo la consumazione dei pasti;
- sanificare i locali una volta al giorno e i servizi igienici almeno due volte al giorno, con una soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm);
- garantire la pulizia dei giocattoli a fine giornata con soluzione a base di ipoclorito di sodio (0,1%) o di alcol etilico (70%), sciacquati e asciugati.



La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, e dalle sopracitate linee di indirizzo regionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Luogo e data

Il genitore

(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il Presidente della Scuola dell'Infanzia
